



Crema, settembre 2018

**OGGETTO: PROGETTO DELL'ESPERIENZA DI ANIMAZIONE
VOCAZIONALE MASCHILE PER ADOLESCENTI**

CARISSIMI GENITORI,

attraverso questa lettera desideriamo comunicarvi e condividere con voi un progetto di animazione vocazionale rivolto ai ragazzi adolescenti della diocesi.

Avendo fatto una verifica in questi ultimi anni delle proposte vocazionali siamo arrivati alla conclusione che la proposta per e con gli adolescenti maschi abbia bisogno di una revisione, soprattutto a livello di metodologia e di impostazione (quella rivolta ai ragazzi delle medie continua nella solita modalità, cioè un sabato e una domenica al mese).

Fino allo scorso anno pastorale abbiamo invitato gli adolescenti a vivere un'esperienza di condivisione di un week-end al mese presso il seminario a Vergonzana. Il piccolo gruppo (che ha variato dai 10 ai 7 ragazzi) ha partecipato con una discreta costanza all'attività, tuttavia la finalità è stata solo in parte raggiunta, in quanto i partecipanti hanno sentito e vissuto l'esperienza come un qualcosa di episodico (una specie di camposcuola), che (sembra) non aver creato un certo 'stile', che doveva aiutare l'adolescente a vivere la propria vita quotidiana durante la settimana. Causa di ciò anche l'esiguo tempo a disposizione (sabato pomeriggio fino a domenica primo pomeriggio).

Per questo sentiamo la necessità di modificare tale proposta, assumendo l'esperienza vocazionale chiamata "SICOMORO".

1. CHE COS'E' IL SICOMORO

Il sicomoro è un'esperienza di animazione vocazionale rivolta ai ragazzi adolescenti, iniziata qualche anno fa nella diocesi di Como (e da quest'anno partita anche nella diocesi di Milano) che ha come finalità quella di suscitare nei giovani interlocutori la domanda vocazionale e offrire loro quegli strumenti necessari per una risposta pronta e generosa, a tempo opportuno.

Detta in altri termini, intendiamo accompagnare l'adolescente nella sua maturazione umana e cristiana con particolare riferimento alla convinzione per cui la vita è degna di essere vissuta e si presenta come una chiamata di Dio a cui rispondere con entusiasmo e generosità, senza paure (vocazione battesimale). *"Ac-cogliere la chiamata di Dio per me": in questo sta la mia felicità e la mia realizzazione personale, sia come uomo, sia come cristiano.*

Inoltre il progetto prevede la presentazione delle diverse vocazioni ecclesiali attraverso differenti metodologie, sottolineandone le ricchezze e le specificità, così da offrire contenuti ed esempi, tali da aiutare il ragazzo ad attuare un primo discernimento vocazionale.

La proposta, semiresidenziale, è improntata sulla condivisione della vita quotidiana, una settimana al mese, da lunedì a venerdì (dopocena escluso), lungo l'arco di un intero anno pastorale (ottobre-maggio), nel quale gli adolescenti interessati potranno approfondire la propria esperienza di fede

con un'attenzione specifica alla ricerca vocazionale in un ambiente fraterno, che riproduca i legami familiari (e dunque educativi), con proposte di crescita umana e spirituale, attraverso relazioni ed esperienze specifiche, il tutto non avulso dalla realtà quotidiana in cui gli adolescenti vivono.

Essi saranno accompagnati da una équipe educativa formata da:

- un sacerdote responsabile
- una coppia di sposi
- alcuni giovani (tra i quali la presenza di qualche seminarista)

1.1. METODOLOGIA E STRUMENTI

LA METODOLOGIA usata è quella *esperienziale*, mediante la *condivisione della vita quotidiana*, alla base della quale ci deve stare LA RELAZIONE, che si instaura anzitutto fra i ragazzi e poi con tutti i membri dell'équipe, nella quale il sacerdote responsabile ha il compito dell'accompagnamento spirituale e in particolare del discernimento.

LA SETTIMANA si svolge secondo i ritmi e le esigenze dei ragazzi:

- La giornata sarà scandita dalla preghiera: al mattino, prima di cena, e prima di coricarsi (compieta). Si sceglie la modalità della liturgia delle ore, adattata agli adolescenti.
- Mattino (e alcuni pomeriggi) impegni scolastici e studio personale.
- Alcuni pomeriggi e/o sere i ragazzi che praticano qualche sport o qualche altra attività, accordandosi con l'équipe, potranno continuare tali impegni, a patto che tali attività non riducano o intralcino pesantemente l'esperienza, sia personale, sia di gruppo.
- Nel tardo pomeriggio sono previsti alcuni momenti di confronto, di condivisione, di catechesi e di lectio divina.
- Alcune sere saranno caratterizzate da momenti di preghiera (adorazione eucaristica), visita ad esperienze significative o comunità, incontro con testimoni, ecc...; altre saranno lasciate libere ai ragazzi per lo studio o per altre attività di gruppo.

Inoltre cammino annuale avrà un itinerario biblico-catechistico specifico, scandito da delle tappe, attraverso le quali si cercherà di aiutare l'adolescente a costruirsi una regola di vita.

All'inizio della presentazione abbiamo accennato a degli STRUMENTI attraverso i quali gli adolescenti potranno crescere nella prospettiva vocazionale. Questi strumenti sono:

- La relazione con Dio, mediante la preghiera personale e comunitaria
- L'ascolto della Parola mediante la Lectio Divina e la catechesi
- La vita sacramentale (Eucarestia e Riconciliazione)
- La relazione (dialogo-confronto) fra coetanei ed educatori
- Il dialogo-confronto con il sacerdote, con l'obiettivo del discernimento e della costruzione di una personale regola di vita.

1.2. IL LUOGO

E' auspicabile che il luogo che accoglie quest'esperienza sia raccolto e familiare, in centro città (così da facilitare il tragitto che i ragazzi devono percorrere per arrivare alle diverse scuole cittadine), con alcuni ambienti comuni, necessari per gli obiettivi da perseguire e per le esperienze da realizzare.

Detto questo, camere per ragazzi (con la possibilità dello studio), bagni adeguati, cucina, sala giochi e sala incontri, uno spazio per lo studio in comune e la cappellina per la preghiera, diventano spazi necessari.

1.3. LA PROPOSTA INCARNATA NELLA NOSTRA DIOCESI DI CREMA

Nella diocesi di Como, e da quest'anno anche in quella di Milano, le comunità 'Sicomoro' sono molteplici: questa scelta dipende in gran parte dalla grande popolazione di queste chiese ma anche e soprattutto di un territorio molto vasto, che esige un lavoro zonale e/o vicariale. Il vescovo Oscar e i sacerdoti che si occupano della pastorale vocazionale nella nostra diocesi hanno valutato e scelto di iniziare l'esperienza con un solo gruppo, che, come sopra accennato, risiede in città, presso il CENTRO DI SPIRITUALITA' che assumerà anche il nome di "CASA ZACCHEO", diventando la sede delle esperienze vocazionali diocesane.

La fascia d'età degli adolescenti interessati sarà il Biennio (1° e 2° superiore), con la possibilità di qualche eccezione di qualche adolescente di terza e quarta superiore (soprattutto provenienti dal gruppo già esistente di animazione vocazionale).

1.4. LA TIPOLOGIA DI ADOLESCENTE A CUI FARE LA PROPOSTA

Come si può realisticamente intuire, non è facile individuare dei criteri oggettivi senza scadere nella rigidità; tuttavia alcuni 'indicatori' possono e devono essere tenuti in considerazione. Ad esempio è buona cosa che l'adolescente abbia una certa predisposizione:

- alla generosità e alla bontà;
- all'impegno (un indice importante di questo criterio è sicuramente l'andamento scolastico, che, se non deve essere per forza ottimale, in questa età, dovrà esserlo almeno nella sufficienza);
- alla riflessione su di sé e alla relazione con Dio.
- alla disponibilità di non scartare a priori nessuna delle vocazioni cristiane che il Signore suscita e promuove nel cuore di ciascuno

Un criterio importante è l'inserimento del ragazzo nella vita della comunità parrocchiale e il suo sereno coinvolgimento con i gruppi di coetanei (gruppo scolastico, sportivo, oratoriano, acierino, catechistico).

1.5. ALTRE FIGURE EDUCATIVE COINVOLTE NELL'ESPERIENZA

- Le famiglie dei ragazzi, che dovranno essere informate fin dall'inizio su cosa è la proposta vocazionale 'sicomoro', sia durante il percorso dei loro figli, affinché questi ultimi vivano la settimana di condivisione in unità con l'esperienza familiare.
- I sacerdoti (parroci e vicari) delle parrocchie dalle quali gli adolescenti provengono, mediante un dialogo con il sacerdote referente e l'équipe educativa, la condivisione del progetto e la partecipazione a qualche momento dell'esperienza.

1.6. LE DATE DELL'ANNO PASTORALE 2017-2018

Mese di Ottobre 2018:

da lunedì 22 a venerdì 26

Mese di Novembre 2018:

da lunedì 26 a venerdì 30

Mese di Dicembre 2018:	- - -
Mese di Gennaio 2019:	da lunedì 7 a venerdì 11
Mese di Febbraio 2019:	da lunedì 25 a venerdì 1 (marzo)
Mese di Marzo 2019:	- - -
Mese di Aprile 2019:	da lunedì 1 a venerdì 5
Mese di Maggio 2019:	da lunedì 6 a venerdì 10
Mese di Giugno 2019:	da lunedì 3 a venerdì 7

ALCUNI NOTA BENE:

- *Mio figlio avrà tempo (e spazi adeguati) per lo studio?*
Sì. Oltretutto al Centro di Spiritualità si studia bene. E' un ambiente tranquillo e gli adolescenti che hanno già fatto esperienze di questo tipo (17-18/19enni) ne hanno trovato beneficio. Verrà concesso loro tutto il tempo di studio che necessitano. Potranno portare i libri di scuola e tutto l'occorrente per la settimana, la domenica sera.
- *Per gli impegni sportivi?*
Se non supereranno i due a settimana non c'è problema. Diversamente, se ne parla tra genitori, ragazzo ed équipe.
- *Per l'alloggio?*
I ragazzi saranno alloggiati in camere da uno, due, tre posti.
Quelli più grandi avranno camera singola oppure doppia.
I più piccoli (anche per fare gruppo e per conoscersi) in doppia o tripla.
Ogni camera ha il suo bagno personale con box doccia.
- *Per il mangiare?*
Pranzo, cena, colazione e merenda sono assicurati. Comunicare se ci fossero problemi di intolleranze o allergie varie. Non sarà consentito ai ragazzi di tenere cibo in camera.
Chiediamo un contributo di 50 euro, solamente per i pasti. L'alloggio è offerto dalla diocesi.
- *Per urgenze, imprevisti, visite mediche ecc...*
Ogni volta che vostro figlio avrà bisogno di voi, non c'è nessun problema per questo, previa comunicazione con don o con équipe.
Se desiderate visitare il luogo dell'esperienza, sarebbe bello trovarsi tutti insieme una sera per una pizza, magari a inizio anno pastorale (metà-fine settembre).

Nei mesi di settembre-ottobre don Angelo provvederà ad incontrare anche tutti i sacerdoti nei vari consigli zonali per portare chiarimenti, ricevere suggerimenti e considerazioni in merito.

Approfondimenti, date e descrizioni delle proposte vocazionali le potete trovare anche sul nuovo sito internet, che ci impegniamo a tenere aggiornato: www.pvcrema.com.

Un bel VIDEO che presenta l'esperienza del Sicomoro (della diocesi di Como), lo trovate sul sito internet: www.sicomoro.it (un seme che cresce).

Ringraziandovi per l'attenzione, salutiamo nel Signore.
don Angelo Pedrini e la commissione di pastorale vocazionale